



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 31

del 22.11.2023

Oggetto: Servizio Pronto Intervento Minori ai sensi della riforma dell'art. 403 c.c.: modifica prospetto economico.

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di novembre presso la Sala Consiliare del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Assessore delegato
D'Alessandro Francesca	Macerata	Vice Sindaco
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Menichelli Antonella	Pollenza	Assessore delegato
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Romagnoli Mirta	Urbisaglia	Consigliere delegato

Presenti n. 9

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto, Danila Damiani, Assessore Servizi Sociali Comune di Petriolo.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Sindaco del Comune di Macerata, Francesca D'Alessandro.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la riforma dell'art. 403 c.c., novellato dal comma 27 dell'art. 1 della Legge n. 206/2021, pubblicato in G.U. n. 292 del 09/12/2021 e in vigore dal 22.06.2022;

Preso atto delle "Linee guida per la segnalazione dell'intervento della pubblica autorità a favore dei minori", emanate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona in data 20.06.2022;

Vista la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 23 del 19.09.2023, con cui si è approvato la proposta di gestione degli interventi di emergenza di cui all'art. 403 c.c.;

Considerata la necessità di modificare la tabella dei costi relativa alla voce "pronta accoglienza vuoto per pieno per due posti", prevedendo un importo pari a € 32.400,00 invece che di € 30.000,00, che saranno comunque imputati al Fondo Povertà Quota Servizi;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la modifica alla tabella dei costi relativa alla voce "pronta accoglienza vuoto per pieno per due posti" prevedendo un importo pari a € 32.400,00 da imputare al Fondo Povertà Quota Servizi, così come meglio dettagliato nell'allegato alla presente.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente delegato
(Francesca D'Alessandro)



PRONTO INTERVENTO MINORI AI SENSI DELLA RIFORMA DELL'ART. 403 C.C.

A seguito della riforma dell'art. 403 c.c., novellato dal comma 27 dell'art. 1 della Legge n. 206/2021, pubblicato in G.U. n. 292 del 09/12/2021, in vigore dal 22.06.2022, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona ha emanato in data 20.06.2022 le "Linee guida per la segnalazione dell'intervento della pubblica autorità a favore dei minori", dove si stabilisce che *"quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o si trova esposto, nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psicofisica e vi è dunque emergenza di provvedere, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione"*.

Nelle linee guida sopra citate il Procuratore ritiene indispensabile che i Servizi Sociali Comunali siano organizzati con servizi di reperibilità 7 giorni su 7 e, qualora tale reperibilità non possa essere assicurata al livello di singoli Comuni, occorrerà organizzare il servizio di reperibilità esterna a livello di Ambito Territoriale Sociale o altra modalità associativa.

Alla luce delle linee guida diffuse dal Procuratore, si propone di **attivare, in via sperimentale per un anno (a partire dal 01.01.2024), il servizio di Pronto Intervento Minori (P.I.M.)**, attivo in orario di chiusura dei Servizi Sociali Comunali, garantito dalle Assistenti Sociali in reperibilità del Comune di Macerata, prevedendo altresì i servizi di accoglienza in emergenza, di pronta accoglienza, del trasporto del minore e del supporto nella gestione degli interventi in presenza.

Il Pronto intervento minori interviene nelle situazioni in cui è necessaria una valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale, quale organo di protezione dell'infanzia, nei casi di minori in situazione di emergenza, abbandonati o maltrattati che necessitano di protezione immediata tramite il collocamento in luogo sicuro (ex. Art. 403 c.c.).

Obiettivi del servizio sono:

- 1) Garantire una risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi di emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Servizi Sanitari e Prefettura), predisponendo risposte immediate ai bisogni dei minori che vivono situazioni di emergenza, abbandonati o maltrattati e attivando i Servizi Sociali Comunali alla loro riapertura ordinaria;
- 2) Garantire la reperibilità telefonica e un tempestivo intervento negli orari di chiusura dei Servizi Sociali Comunali;
- 3) Garantire il trasferimento immediato del minore presso la struttura di emergenza o di accoglienza, laddove il trasferimento non possa essere effettuato direttamente dalle FF.OO o dagli altri servizi intervenuti;
- 4) Garantire il collocamento del minore in accoglienza di emergenza presso la Comunità San Giorgio (n. 1 p.l.) o in pronta accoglienza presso la Piombini Sensini (n. 2 p.l.);
- 5) Garantire la corretta valutazione delle situazioni di urgenza/emergenza per prevenire allontanamenti e/o inserimenti inappropriati.

Il P.I.M. garantisce la reperibilità telefonica e il tempestivo intervento; riceve la chiamata dagli Enti qualificati, svolge una prima analisi del caso segnalato, verificando la sussistenza delle condizioni di necessità immediata di intervento.

L'Assistente Sociale del P.I.M., in situazioni di particolari criticità, può richiedere l'intervento di un operatore di supporto. Tale figura (a disposizione per un totale di circa 600 ore annue) svolgerà le attività necessarie al supporto dell'Assistente Sociale del P.I.M., quindi opererà presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Macerata e sul territorio.

In applicazione dell'art. 403 c.c. novellato, l'istruttoria dell'Assistente Sociale in pronta reperibilità può concludersi in uno dei seguenti modi:

- 1) Valutazione di non presenza di rischio di grave pregiudizio o pericolo per il minore: quest'ultimo rimane presso il nucleo genitoriale, con l'apertura di una presa in carico che sarà immediatamente trasferita al Servizio Sociale Comunale di competenza per la valutazione e l'attivazione degli opportuni interventi;
- 2) Valutazione di presenza di rischio di grave pregiudizio o pericolo per il minore: attivazione di procedura di allontanamento ex art. 403 c.c. non potendosi mettere in atto forme alternative e meno invasive, a protezione dello stesso.

Nella fattispecie n. 2 l'Assistente Sociale del P.I.M. si attiva per la ricerca di un'adeguata collocazione ritenuta più idonea in base alla situazione, presso una struttura comunitaria o in alternativa una famiglia afferente alla rete di famiglie individuate dal Servizio Sociale del Comune di Macerata in collaborazione con i Comuni dell'ATS 15.

Verranno contattate prioritariamente:

- La comunità "Il Girasole" dell'Associazione Piombini – Sensini per n. 2 posti di pronta accoglienza;
- La comunità "Vettore" della Cooperativa San Giorno per n. 1 posto di pronta emergenza.

